

Reg. Gen N. 132
Del 09 marzo 2021

Oggetto Abbonamento annuale al servizio di informazione digitale REPUBBLICA+

Determinazione del Responsabile dell'U.O. Giuridico, Contratti e Personale

Decisione

Il Responsabile dell'UO "Giuridico, Contratti e Personale", Antonio Camposeo, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

- rinnovare l'abbonamento annuale al servizio di informazione digitale la REPUBBLICA+ per una spesa di € 199,99 IVA compresa;
- impegnare a favore di GEDI DIGITAL SRL - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 90 - 00100 Roma, C.F. e P.I. 06979891006 la somma di € 199,99, per il finanziamento della spesa relativa alla fornitura di cui sopra.

Motivazione

Il 10/03/2021 scadrà l'abbonamento annuale al servizio di informazione digitale digitale la Repubblica+.

Il servizio la Repubblica+ è accessibile via Web oltre che da tablet e smartphone.

La Repubblica+ consente di accedere a:

- L'edizione nazionale de La Repubblica;
- Le 9 edizioni locali de La Repubblica (Milano, Roma, Palermo, Bologna, Torino, Firenze, Napoli, Bari, Genova);
- Gli arretrati dell'edizione nazionale e di quelle locali.

Tutti gli allegati, tra cui il Venerdì, D la Repubblica, Robinson.

La fruizione del servizio continua ad essere un utile strumento per l'ampliamento e la diversificazione della rassegna stampa dell'Agenzia e pertanto, considerando congruo il prezzo dell'abbonamento rispetto al servizio offerto, pari ad € 199,99 IVA compresa, sentito il direttore generale, si ritiene di procedere al rinnovo annuale dell'abbonamento.

Ritenendo la spesa congrua ed essendo la spesa inferiore ai 5.000 euro, si ritiene di poter procedere con procedura ordinaria mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 36, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016² nonché l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, per il quale le amministrazioni pubbliche non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per acquisti inferiori ai € 5.000,00.

Nei limiti di quanto sopra esposto, nel rispetto dei principi di cui all'art 30 del D.Lgs 50/2016, con particolare riferimento al principio di proporzionalità, è possibile affidare il servizio annuale d'informazione digitale REPUBBLICA+ impegnando a favore di GEDI DIGITAL SRL - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 90 - 00100 Roma, C.F. e P.I. 06979891006 la somma di € 199,99.

Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 191³.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato come modificato da ultimo dall'articolo 1, comma 130 della L. 148/2018, le prestazioni del presente affidamento sono state affidate non utilizzando gli strumenti del mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. in quanto la spesa è inferiore ad € 5.000,00. In ogni caso, tutte le comunicazioni relative al presente affidamento vengono effettuate a mezzo elettronico.

Si attesta che non sussistono relazioni di parentela o affinità di secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario ed il direttore generale ed il responsabile dell'U.O. Giuridico, Contratti e Personale⁴ dell'Agenzia.

Applicazione

La somma di € 199,99 impegnata con il presente provvedimento a favore di GEDI DIGITAL SRL - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 90 - 00100 Roma, C.F. e P.I. 06979891006 è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2020, 2021 e 2022, annualità 2021, nel seguente modo:

Importo	codifica gestionale PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
	Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 76,00	530	105	UTENZE E CANONI - TRASPORTO FERROVIARIO	10	'01	1	103	U.1.03.02.05.003
€ 123,99	530	205	UTENZE E CANONI - TPL	10	'02	1	103	
€ 199,99	TOTALE							

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2021.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2022-2023, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 marzo 2021⁵.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a. tassativamente regolate dalla legge;

b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”

L'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è assunto nei limiti delle predette disposizioni di legge tenuto conto della non suscettibilità di pagamento frazionato in dodicesimi.

Attenzione

La decisione è assunta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a)⁶ e dell'art. 37, comma 1⁷ del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, del medesimo decreto tenuto conto in particolare del principio di proporzionalità e prescindendo dal principio di rotazione in funzione della specificità del servizio e del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁸.

La stipulazione del contratto avverrà mediante invio di lettera d'ordine ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e trasmissione del modulo di sottoscrizione abbonamento.

CIG

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z7B30EFDDE..

Il Responsabile dell'U.O.
Giuridico, Contratti e Personale
Antonio Camposeo

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 09 marzo 2021

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 09 marzo 2021	Il direttore generale Cesare Paonessa
--------------------	------------------------------------------

¹ Con Determinazione n. 242 del 30/04/2019, il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito dei propri poteri (Art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia, art 29 del vigente Regolamento di contabilità), ha attribuito al Sig. Antonio Camposeo la posizione organizzativa denominata "Responsabile dell'U.O. Giuridico, contratti e personale". Alla posizione organizzativa, con riferimento alle procedure di acquisizione di beni e

servizi strumentali alle funzioni dell'Agenzia, con assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti dei fondi previsti in bilancio agli opportuni capitoli e articoli, è delegata l'adozione dei seguenti provvedimenti finali:

- determinazione a contrarre e adozione dei correlati provvedimenti di spesa;
- stipula dei contratti.

² Prevede la possibilità di procedere ad affidamenti di importo inferiore ad € 40.000.00, mediante affidamento diretto.

³ "le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili" oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

⁴ Ai sensi della L. 6 novembre 2012, n.190.

⁵ L'art. 106, comma decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio) convertito con modificazione dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 ha previsto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinario del 31 dicembre. Con successivo DM 13/01/2021 del Ministro dell'Interno il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 e' differito al 31 marzo 2021

⁶ d.lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a) "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*"

⁷ d.lgs. 50/2016, art. 37, comma 1 "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*"

⁸ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.